



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: ID 6002 3000000576
Lower 7

Altri mezzi d'identificazione:

UFI: MAMH-R00M-200S-2M73

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Concime

Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Concime

Solo per Utilizzatore professionale/Utilizzatore industriale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

Per informazioni dettagliate sull'utilizzo specifico e sicuro del prodotto, vedere l'allegato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

TRADE CORPORATION INTERNATIONAL S.A. UNIPERSONAL

Calle Vía de los Poblados, 3 - Parque Empresarial Cristalia – Edificio Onic 5, 6ta planta

28033 Madrid - España

Tel.: + 34 91 3273200

sds@tradecorp.rovensa.com

http://tradecorp.com.es/en/

https://sds.rovensanext.com/

1.4 Numero telefonico di emergenza: Telefono di emergenza Italia (24h): 800-789-767 (numero verde), +(39)-0245557031.
Numero di emergenza internazionale (24h): Chemtrec: Toll Free: 1-800-424-9300 |
Local: +1-703-527-3887. Numero telefono di emergenza dei Centri Antiveleini in Italia:
vedi elenco allegato, sezione 16.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Prodotto classificato indipendentemente dal suo pH estremo.

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

Met. Corr. 1: Corrosivo per metalli Categoria 1, H290

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Pericolo



Indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P234: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P390: Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P406: Conservare in recipiente resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Diidrogeno solfato monocarbammide (CAS: 21351-39-3)

UFI: MAMH-R00M-200S-2M73

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di prodotti chimici

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 21351-39-3 EC: 244-343-6 Index: Non rilevante REACH: 01-2119782904-26-XXXX	Diidrogeno solfato monocarbammide⁽¹⁾		75 - <100%
	Regolamento 1272/2008	Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)****Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi. CONSERVARE SOLTANTO NELL'IMBALLAGGIO ORIGINALE.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Vedere l'allegato per le informazioni dettagliate sulla manipolazione, la conservazione e gli utilizzi specifici finali

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Diidrogeno solfato monocarbammide CAS: 21351-39-3 EC: 244-343-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,059 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,697 mg/m ³	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Diidrogeno solfato monocarbammide CAS: 21351-39-3 EC: 244-343-6	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,53 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,53 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,665 mg/m ³	Non rilevante

PNEC:

Identificazione					
		STP	92 mg/L	Acqua fresca	Non rilevante
Diidrogeno solfato monocarbammide CAS: 21351-39-3 EC: 244-343-6	Suolo	Non rilevante		Acqua marina	Non rilevante
	Intermittente	Non rilevante		Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
	Orale	Non rilevante		Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2022	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011		DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 25 °C:	0 kg/m³ (0 g/L)

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Numero di carboni medio:	Non rilevante
Peso molecolare medio:	Non rilevante

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non rilevante *
Colore:	 Verde
Odore:	Non rilevante *
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 25 °C:	Non rilevante *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non rilevante *
Tasso di evaporazione a 25 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 25 °C:	1470 - 1530 kg/m ³
Densità relativa a 25 °C:	Non rilevante *
Viscosità dinamica a 25 °C:	48,8 mPa·s
Viscosità cinematica a 25 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	0,1 - 2,1 (al 1 %)
Densità di vapore a 25 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 25 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 25 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 °C)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non rilevante *
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

sostanze o miscele corrosive per i metalli:	H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 25 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *
*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere le sezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per i prodotti di decomposizione specifici. A seconda delle condizioni di decomposizione, è possibile rilasciare miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio, ossidi di zolfo e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
 - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - IARC: Non rilevante
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Diidrogeno solfato monocarbammide CAS: 21351-39-3 EC: 244-343-6	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	LC50 inalazione di vapori	>20 mg/L	

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

12.1 Tossicità:

Non rilevante

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non rilevante

12.4 Mobilità nel suolo:

Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
06 10 02*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2025 e RID 2025:



14.1 Numero ONU o numero ID: UN1760

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Diidrogeno solfato monocarbammide)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Etichette: 8

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali: 274

Tunnel restrizione codice: E

Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9

LQ: 5 L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Diidrogeno solfato monocarbammide)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 274, 223
 Codici EmS: F-A, S-B
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
 Gruppo di segregazione: Non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2025:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1760
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Diidrogeno solfato monocarbammide)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
 Etichette: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (UE) 2019/1009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che stabilisce norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore ha portato a termine la valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Procedura di classificazione:

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

**ID 6002 3000000576**
Lower 7

Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni:**CENTRI ANTIVELENO ITALIANI**

- BOLOGNA -- 40133 : c/o Ospedale Maggiore- Largo Bartolo Nigrisoli, 2 - Tel.. 051-6478111
- CATANIA -- 95124 : c/o Ospedale Garibaldi -- Piazza Santa Maria di Gesù - Tel. 095-7594120
- CESENA -- 47023 : c/o Ospedale Maurizio Bufalini -- Via Giovanni Ghiotti, 286 - Tel. 0547 -352612
- CHIETI -- 66100 : c/o Ospedale Santissima Annunziata -- Via dei Vestini, - Tel. 0871- 551219
- FIRENZE -- 50134 : Servizio Autonomo di Tossicologia
c/o USL 10 D/Univ. degli Studi di Firenze, V.le G. Morgagni , 65 -- Tel. 055 -- 4277238
- GENOVA -- 16132 : c/o Ospedale San Martino -- Viale Benedetto XV, - Tel. 010-352808
- GENOVA -- 16147 : Servizio di Pronto Soccorso, Accettazione e Osservazione
Istituto Scientifico " G.Gaslini" Largo G. Gaslini. 5 -- Tel. 010- 56361; Tel. 010- 3760603
- LA SPEZIA -- 00191 : c/o Ospedale Civile Sant'Andrea- Via Vittorio Veneto, 197 - Tel 0187-533296
- LECCE -- 73100 : c/o Ospedale Vito Fazzi- Via Rossini, 2- Tel 0832-665374
- MILANO -- 20162 : c/o Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore --tel 02-66101029
- NAPOLI -- 80131 : c/o Ospedale Cardarelli -- Via Cardarelli, 9 -- Tel 081-7472870
- PADOVA -- 35131: Centro di Docum. Tossicologica- Centro Interdocumentale sulle Intossicazioni
Acute- Dipartimento di Farmacologia " E.Meneghetti "
- c/o Università degli Studi di Padova- Largo E Meneghetti,2 -- Tel 049-8275078
orario 8 -- 20 da Lunedì a Venerdì.
- PAVIA -- 27100 : Centro Naz. di Informazione Tossicologica c/o Fondazione S. MAUGERI
Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. Via S.Boezio, 26 -- Tel0382-24444
- PORDENONE -- 33170 : c/o Ospedale Civile- Via Montereale, 24 -- Tel 0434-550301
- REGGIO CALABRIA--89100 : c/o Ospedali Riuniti- Via G.Melacrino, 1- Tel. 0965-811624
- ROMA -- 00168 : c/o Policlinico A. Gemelli- Largo Agostino Gemelli, 8 -- Tel.06-3054343
- ROMA -- 00161 : c/o Policlinico Umberto I, Viale Regina Elena, 324 -- Tel 06-490663
- TORINO-- 10126 : c/o Istituto Anestesia e Rianimazione- Corso A.M.Dogliotti,14- Tel 011-6637637
- TRIESTE -- 34100: c/o Ospedale Infantile Burlo Garofano -- Via dell'Istria 65/1- Tel 040-3785373-333

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO

SCENARIO DI ESPOSIZIONE 1

use attività di manutenzione o di pulizia

ERC 1

PROC 1

PROC 4

Valutazione del rischio

e

regionale

= 100%

estione del rischio:

$\geq 1,8E4$ m3/giorno

anzano l'esposizione ambientale: N/A

processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A

ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e rilasci nel terreno: N/A

il rilascio da un sito: N/A

o di trattamento urbano delle acque reflue (STP):

Sì [Acqua: 87,3%]

$\geq 2E3$ m3/giorno

agricoli

Sì

ento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: N/A

o esterno dei rifiuti: N/A

Condizioni per "Processo durante la fabbricazione (PROC 1)"

No

1-4 ore

ne del rischio: N/A

anzano l'esposizione dei lavoratori:

Uso interno

Corrisponde al palmo di una mano (240 cm²)

processo (fonte) per evitare il rilascio:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

lare la dispersione dalla fonte al lavoratore:

No

rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati

2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori per "Processo durante la fabbricazione (PROC 4)"

Caratteristiche del prodotto:

Sostanza in un preparato	Sì
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25%

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata dell'attività	15 min – 1 ora
----------------------	----------------

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio: N/A

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:

Luogo d'uso	Uso interno
Superficie della pelle esposta	Corrisponde a due palmi di una mano (480 cm ²)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:

Livello di contenimento	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi) dove si verificano occasioni di esposizione
-------------------------	---

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:

Impianti di ventilazione locale	Sì
---------------------------------	----

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati

3. Stima dell'esposizione

3.1. Esposizione ambientale

Obiettivo di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Acqua dolce (sedimenti)	PEC locale: 19,7 mg/kg peso secco
Acqua di mare (sedimenti)	PEC locale: 1,97 mg/kg peso secco
Impianto di trattamento delle acque reflue (effluente)	PEC locale: 52,6 mg/L
Aria:	PEC locale: 0,053 mg/m ³
Suolo agricolo	PEC locale: 0,153 mg/kg peso secco Concentrazione locale: 0,152 mg/kg peso secco

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -

**ID 6002 3000000576**
Lower 7

Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)**3.2. Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente**

Esposizione attraverso il consumo di prodotti alimentari	Dose giornaliera stimata derivante dall'assunzione da esposizione locale	Concentrazione nei prodotti alimentari derivante da esposizione locale
Acqua potabile	0,041 mg/kg pc/giorno	1,44 mg/L
Pesce	0,003 mg/kg pc/giorno	2,04 mg/kg
Ortaggi da foglia	1,61 mg/kg pc/giorno	94,1 mg/kg
Ortaggi da radice	0,002 mg/kg pc/giorno	0,274 mg/kg
Carne	2,2E-5 mg/kg pc/giorno	0,005 mg/kg
Latte	4,1E-4 mg/kg pc/giorno	0,051 mg/kg



- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)**3.3. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Processo durante la fabbricazione (PROC 1)"****Via di esposizione****Concentrazione dell'esposizione****Inalatoria:** A lungo termine, sistemica0,039 mg/m³**Dermica:** Acuta, locale

-

Dermica: A lungo termine, locale0,01 mg/cm²**Dermica:** A lungo termine, sistemica

0,034 mg/kg pc/giorno

3.4. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Processo durante la fabbricazione (PROC 4)"**Via di esposizione****Concentrazione dell'esposizione****Inalatoria:** A lungo termine, sistemica0,655 mg/m³**Dermica:** Acuta, locale

-

Dermica: A lungo termine, locale0,01 mg/cm²**Dermica:** A lungo termine, sistemica

0,069 mg/kg pc/giorno



- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

SCENARIO DI ESPOSIZIONE 2

1. Titolo dello scenario di esposizione 2

Titolo breve: Fase di formulazione: Formulazione di preparati e/o reimballaggio

Categoria di rilascio nell'ambiente:

ERC 2

Lavoratore:

Uso per formulazione: Manipolazione e imballaggio di fertilizzanti (PROC 8b)

PROC 8b

Uso per formulazione: Manipolazione e imballaggio di fertilizzanti (PROC 9)

PROC 9

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

2.1. Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:

Quantità usate:

Percentuale di tonnellaggio usato su scala regionale

= 100%

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Portata dell'acqua superficiale ricevente

$\geq 1,8E4$ m³/giorno

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale: N/A

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e rilasci nel terreno: N/A

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito: N/A

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (STP):

STP urbano

Sì [Acqua: 87,3%]

Percentuale di scarico dell'STP

$\geq 2E3$ m³/giorno

Utilizzo dei fanghi di depurazione su suoli agricoli

Sì

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: N/A

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti: N/A

2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori per "Uso per formulazione: Manipolazione e imballaggio di fertilizzanti (PROC 8b)"

Caratteristiche del prodotto:

Sostanza in un preparato

Sì

Concentrazione della sostanza nel prodotto

> 25%

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata dell'attività

1-4 ore

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio: N/A

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Luogo d'uso

Uso interno

Superficie della pelle esposta

Corrisponde a due palmi di una mano (480 cm²)**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A****Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:**

Impianti di ventilazione locale

Sì

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati

2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori per "Uso per formulazione: Manipolazione e imballaggio di fertilizzanti (PROC 9)"

Caratteristiche del prodotto:

Sostanza in un preparato	Sì
Concentrazione della sostanza nel prodotto	> 25%

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata dell'attività	1-4 ore
----------------------	---------

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio: N/A

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:

Luogo d'uso	Uso interno
Superficie della pelle esposta	Corrisponde a due palmi di una mano (480 cm ²)

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:

Impianti di ventilazione locale	Sì
---------------------------------	----

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati

3. Stima dell'esposizione

3.1. Esposizione ambientale

Obiettivo di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Acqua dolce (sedimenti)	PEC locale: 0,627 mg/kg peso secco
Acqua di mare (sedimenti)	PEC locale: 0,063 mg/kg peso secco
Impianto di trattamento delle acque reflue (effluente)	PEC locale: 1,67 mg/L
Aria:	PEC locale: 2,52E-4 mg/m ³
Suolo agricolo	PEC locale: 0,005 mg/kg peso secco Concentrazione locale: 0,005 mg/kg peso secco

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

3.2. Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente

Esposizione attraverso il consumo di prodotti alimentari	Dose giornaliera stimata derivante dall'assunzione da esposizione locale	Concentrazione nei prodotti alimentari derivante da esposizione locale
Acqua potabile	0,041 mg/kg pc/giorno	1,44 mg/L
Pesce	0,003 mg/kg pc/giorno	2,04 mg/kg
Ortaggi da foglia	1,61 mg/kg pc/giorno	94,1 mg/kg
Ortaggi da radice	0,002 mg/kg pc/giorno	0,274 mg/kg
Carne	2,2E-5 mg/kg pc/giorno	0,005 mg/kg
Latte	4,1E-4 mg/kg pc/giorno	0,051 mg/kg

3.3. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Uso per formulazione: Manipolazione e imballaggio di fertilizzanti (PROC 8b)"

Via di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Inalatoria: A lungo termine, sistemica	0,589 mg/m ³
Dermica: Acuta, locale	-
Dermica: A lungo termine, locale	0,01 mg/cm ²
Dermica: A lungo termine, sistemica	0,069 mg/kg pc/giorno

3.4. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Uso per formulazione: Manipolazione e imballaggio di fertilizzanti (PROC 9)"

Via di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Inalatoria: A lungo termine, sistemica	1,964 mg/m ³
Dermica: Acuta, locale	-
Dermica: A lungo termine, locale	0,01 mg/cm ²
Dermica: A lungo termine, sistemica	0,069 mg/kg pc/giorno

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

SCENARIO DI ESPOSIZIONE 3

1. Titolo dello scenario di esposizione 3

Titolo breve: Fase di uso finale professionale: Ampio uso dispersivo (outdoor)

SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca

Categoria di rilascio nell'ambiente:

ERC 8e

Lavoratore:

Uso professionale: ampio uso dispersivo outdoor (PROC 8a)

PROC 8a

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

2.1. Controllo dell'esposizione ambientale:

Caratteristiche del prodotto:

Quantità usate:

Ampio uso dispersivo, quantità giornaliera

< 1 tonnellata/giorno

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Portata dell'acqua superficiale ricevente

>= 1,8E4 m3/giorno

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale: N/A

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e rilasci nel terreno: N/A

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito: N/A

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (STP):

STP urbano

Sì [Acqua: 87,3%]

Percentuale di scarico dell'STP

>= 2E3 m3/giorno

Utilizzo dei fanghi di depurazione su suoli agricoli

Sì

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: N/A

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti: N/A

2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori per "Uso professionale: ampio uso dispersivo outdoor (PROC 8a)"

Caratteristiche del prodotto:

Sostanza in un preparato

Sì

Concentrazione della sostanza nel prodotto

> 25%

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata dell'attività

15 min – 1 ora

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio: N/A

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:

- Continua alla pagina successiva -

**ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)**

Luogo d'uso

All'aperto (outdoor)

Superficie della pelle esposta

Due mani (960 cm²)**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A****Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:**

Impianti di ventilazione locale

No

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati

3. Stima dell'esposizione

3.1. Esposizione ambientale

Obiettivo di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Acqua dolce (sedimenti)	PEC locale: 0,003 mg/kg peso secco
Acqua di mare (sedimenti)	PEC locale: 2,99E-4 mg/kg peso secco
Impianto di trattamento delle acque reflue (effluente)	PEC locale: 9,65E-4 mg/L
Aria:	PEC locale: 8,88E-7 mg/m ³
Suolo agricolo	PEC locale: 5,3E-4 mg/kg peso secco Concentrazione locale: 2,61E-6 mg/kg peso secco

3.2. Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente

Esposizione attraverso il consumo di prodotti alimentari	Dose giornaliera stimata derivante dall'assunzione da esposizione locale	Concentrazione nei prodotti alimentari derivante da esposizione locale
Acqua potabile	0,041 mg/kg pc/giorno	1,44 mg/L
Pesce	0,003 mg/kg pc/giorno	2,04 mg/kg
Ortaggi da foglia	1,61 mg/kg pc/giorno	94,1 mg/kg
Ortaggi da radice	0,002 mg/kg pc/giorno	0,274 mg/kg
Carne	2,2E-5 mg/kg pc/giorno	0,005 mg/kg
Latte	4,1E-4 mg/kg pc/giorno	0,051 mg/kg

3.3. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Uso professionale: ampio uso dispersivo outdoor (PROC 8a)"

Via di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Inalatoria: A lungo termine, sistemica	1,146 mg/m ³
Dermica: Acuta, locale	-
Dermica: A lungo termine, locale	0,1 mg/cm ²
Dermica: A lungo termine, sistemica	1,371 mg/kg pc/giorno

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

SCENARIO DI ESPOSIZIONE 4

1. Titolo dello scenario di esposizione 4

Titolo breve: Fase di uso finale professionale: Ampio uso dispersivo (all'interno, indoor)

SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca

Categoria di rilascio nell'ambiente:

ERC 8b

Lavoratore:

Uso professionale: uso non dispersivo (PROC 8b)

PROC 8b

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

2.1. Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:

Quantità usate:

Ampio uso dispersivo, quantità giornaliera

< 1 tonnellata/giorno

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Portata dell'acqua superficiale ricevente

>= 1,8E4 m3/giorno

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale: N/A

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e rilasci nel terreno: N/A

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito: N/A

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (STP)

STP urbano

Sì [Acqua: 87,3%]

Percentuale di scarico dell'STP

>= 2E3 m3/giorno

Utilizzo dei fanghi di depurazione su suoli agricoli

Sì

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: N/A

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti: N/A

2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori per "Uso professionale: uso non dispersivo (PROC 8b)"

Caratteristiche del prodotto:

Sostanza in un preparato

Sì

Concentrazione della sostanza nel prodotto

> 25%

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata dell'attività

15 min – 1 ora

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio: N/A

- Continua alla pagina successiva -

**ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)****Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:**Luogo d'uso
Uso interno

Superficie della pelle esposta

Corrisponde a due palmi di una mano (480 cm²)**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A****Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:**

Impianti di ventilazione locale

Sì

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati

3. Stima dell'esposizione

3.1. Esposizione ambientale

Obiettivo di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Acqua dolce (sedimenti)	PEC locale: 0,003 mg/kg peso secco
Acqua di mare (sedimenti)	PEC locale: 2,99E-4 mg/kg peso secco
Impianto di trattamento delle acque reflue (effluente)	PEC locale: 9,65E-4 mg/L
Aria:	PEC locale: 8,88E-7 mg/m ³
Suolo agricolo	PEC locale: 5,3E-4 mg/kg peso secco Concentrazione locale: 2,61E-6 mg/kg peso secco

3.2. Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente

Esposizione attraverso il consumo di prodotti alimentari	Dose giornaliera stimata derivante dall'assunzione da esposizione locale	Concentrazione nei prodotti alimentari derivante da esposizione locale
Acqua potabile	0,041 mg/kg pc/giorno	1,44 mg/L
Pesce	0,003 mg/kg pc/giorno	2,04 mg/kg
Ortaggi da foglia	1,61 mg/kg pc/giorno	94,1 mg/kg
Ortaggi da radice	0,002 mg/kg pc/giorno	0,274 mg/kg
Carne	2,2E-5 mg/kg pc/giorno	0,005 mg/kg
Latte	4,1E-4 mg/kg pc/giorno	0,051 mg/kg

3.3. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Uso professionale: uso non dispersivo (PROC 8b)"

Via di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Inalatoria: A lungo termine, sistemica	0,065 mg/m ³
Dermica: Acuta, locale	-
Dermica: A lungo termine, locale	0,01 mg/cm ²
Dermica: A lungo termine, sistemica	0,069 mg/kg pc/giorno

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

SCENARIO DI ESPOSIZIONE 5

1. Titolo dello scenario di esposizione 5

Titolo breve: Fase di uso finale professionale: uso non dispersivo (outdoor)

SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca

Categoria di rilascio nell'ambiente:

ERC 9b

Lavoratore:

Uso professionale: uso non dispersivo (PROC 2)

PROC 2

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

2.1. Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto:

Quantità usate:

Ampio uso dispersivo, quantità giornaliera

< 1 tonnellata/giorno

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Portata dell'acqua superficiale ricevente

>= 1,8E4 m3/giorno

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale: N/A

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: N/A

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'aria e rilasci nel terreno: N/A

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito: N/A

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (STP):

STP urbano

Sì [Acqua: 87,3%]

Percentuale di scarico dell'STP

>= 2E3 m3/giorno

Utilizzo dei fanghi di depurazione su suoli agricoli

Sì

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: N/A

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti: N/A

2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori per "Uso professionale: uso non dispersivo (PROC 2)"

Caratteristiche del prodotto:

Sostanza in un preparato

Sì

Concentrazione della sostanza nel prodotto

> 25%

Frequenza e durata d'uso/esposizione:

Durata dell'attività

15 min – 1 ora

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio: N/A

- Continua alla pagina successiva -



Stampa: 08/07/2025

Data di compilazione: 30/11/2010

Revisione: 08/07/2025

Versione: 8 (sostituisce 7)

ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)**Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori:**

Luogo d'uso

All'aperto

Superficie della pelle esposta

Corrisponde a due palmi di una mano (480 cm²)**Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:**

Livello di contenimento

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore:

Impianti di ventilazione locale

No

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione: N/A

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO (continua)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria:

Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata
Protezione delle mani	Guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati EN374) insieme a un corso di addestramento base (PPE16).
Protezione per gli occhi	Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle	Indumenti di protezione adeguati
Protezione respiratoria	La protezione respiratoria non è utilizzata

3. Stima dell'esposizione

3.1. Esposizione ambientale

Obiettivo di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Acqua dolce (sedimenti)	PEC locale: 0,004 mg/kg peso secco
Acqua di mare (sedimenti)	PEC locale: 3,53E-4 mg/kg peso secco
Impianto di trattamento delle acque reflue (effluente)	PEC locale: 0,002 mg/L
Aria:	PEC locale: 8,88E-7 mg/m ³
Suolo agricolo	PEC locale: 5,34E-4 mg/kg peso secco Concentrazione locale: 6,53E-6 mg/kg peso secco

3.2. Esposizione indiretta dell'uomo attraverso l'ambiente

Esposizione attraverso il consumo di prodotti alimentari	Dose giornaliera stimata derivante dall'assunzione da esposizione locale	Concentrazione nei prodotti alimentari derivante da esposizione locale
Acqua potabile	0,041 mg/kg pc/giorno	1,44 mg/L
Pesce	0,003 mg/kg pc/giorno	2,04 mg/kg
Ortaggi da foglia	1,61 mg/kg pc/giorno	94,1 mg/kg
Ortaggi da radice	0,002 mg/kg pc/giorno	0,274 mg/kg
Carne	2,2E-5 mg/kg pc/giorno	0,005 mg/kg
Latte	4,1E-4 mg/kg pc/giorno	0,051 mg/kg

3.3. Stima dell'esposizione dei lavoratori per "Uso professionale: uso non dispersivo (PROC 2)"

Via di esposizione	Concentrazione dell'esposizione
Inalatoria: A lungo termine, sistemica	0,229 mg/m ³
Dermica: Acuta, locale	-
Dermica: A lungo termine, locale	0,02 mg/cm ²
Dermica: A lungo termine, sistemica	0,137 mg/kg pc/giorno

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -